

## LA MANUTENZIONE DELL'OROLOGIO

### 1 - LA REVISIONE DELL'OROLOGIO

Il meccanismo di un orologio, manuale o automatico, è composto da molti ingranaggi, ruote e leve sempre in movimento ed in contatto fra loro. Per evitare che queste parti meccaniche si usurino nel tempo e per avere sempre l'orologio perfettamente funzionante è necessario che le parti meccaniche siano pulite e lubrificate in modo appropriato. Infatti, con il passare degli anni gli olii si degradano, e l'attrito può portare a un'usura le parti meccaniche, producendo delle dannose micro-polveri che sporcano e danneggiano il funzionamento dell'orologio. Inoltre, l'usura delle parti meccaniche più sollecitate talvolta rende necessaria la loro sostituzione, con costi non trascurabili.

### QUANDO FARE LA REVISIONE DELL'OROLOGIO

Un orologio nuovo, a cui viene fatta una revisione completa con cadenza regolare, ha una durata di vita illimitata. **La frequenza ottimale della revisione completa è ogni 5-6 anni**, a prescindere dall'uso quotidiano o meno dell'orologio. **Inoltre, presso il nostro laboratorio il preventivo è accurato, scritto e totalmente gratuito.** D'altra parte, un orologio che viene utilizzato quotidianamente per 5 anni è paragonabile ad una automobile che percorre 300mila km. Certamente, ben prima dei 300mila km, faremo la manutenzione alla nostra auto, cambiando i filtri e gli oli. Anche per gli orologi non utilizzati per un lungo periodo (5-6 anni e oltre) è necessario fare la revisione periodica perché con il passare degli anni gli oli si degradano fino a perdere in parte o del tutto le capacità lubrificanti. Allungare i tempi di revisione rispetto ai 5-6 anni consigliati aumenta la possibilità che, a lungo andare, si verifichi un'usura tale da richiedere la sostituzione di alcune parti del movimento.

### 2 - L'IMPERMEABILITÀ DELL'OROLOGIO

Fonte Tabella: Assorologi

DENOMINAZIONE PRESSIONE							
IMPERMEABILITÀ	PIOGGIA	SCHIZZI	DOCCIA	BAGNO	NUOTO TRANQUILLO	IMMERSIONI A BASSE PROFONDITÀ	IMMERSIONI IN ACQUE PROFONDE
3bar = 30 metri	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO
5bar = 50 metri	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
10bar = 100 metri	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
20/30bar = 200/300 metri	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

FARE ATTENZIONE alle scritte "water resistant" 30 metri (3 atm o 3 bar): QUESTI OROLOGI NON CONSENTONO DI FARE ATTIVITÀ IN ACQUA. **Tuttavia, anche per gli orologi "water resistant" 50 metri (5 atm o 5 bar) sconsiglio l'attività in acqua, anche se la tabella indica diversamente.**

Solo con gli orologi impermeabili a 100 metri (10 atm o 10 bar) è possibile fare attività in acqua senza problemi. Mentre per le attività di immersione profonda è necessario un orologio impermeabile a 200 metri (20 atm o 20 bar) o superiore.

### **Manutenzione per l'impermeabilità.**

Per garantire la perfetta impermeabilità è necessario effettuare la prova di impermeabilità una volta l'anno preferibilmente prima dell'estate. Nel caso sia necessario saranno sostituite le guarnizioni. Bisogna ricordare che per l'uso professionale, come per i sommozzatori della Comex, l'orologio è uno strumento fondamentale e quindi l'impermeabilità deve essere garantita al 100%. Bisogna ricordare che il più delle volte l'infiltrazione di acqua è causata dalla corona di carica non avvitata correttamente a fondo. Quindi fare molta attenzione a quando si chiude la corona di carica a vite.

### **Infiltrazioni di acqua nell'orologio.**

Nel caso di infiltrazioni di acqua nell'orologio si vedrà immediatamente una condensa sulla parte interna del vetro e/o piccole gocce di acqua sul quadrante. In questi casi è necessario intervenire subito portando l'orologio in un laboratorio entro 24 ore, soprattutto se si tratta di acqua salata, molto corrosiva per le parti del movimento. Se questo non è possibile, bisogna mettere l'orologio in freezer per bloccare l'ossidazione del movimento. Poi, appena possibile, è necessario portare l'orologio in un laboratorio di orologeria. A volte capita che dopo qualche giorno non si veda più la condensa e si pensa che non sia accaduto nulla al movimento. Errore! Anche se la condensa sparisce, il processo di ossidazione del movimento va avanti, fino a portare al blocco dell'orologio e alla necessità di dover sostituire l'intero movimento, con costi molto alti. Pertanto è sempre necessario portarlo al più presto in un laboratorio, per verificare i danni al movimento e provvedere alla riparazione, salvando l'orologio.

## **3 - LA CARICA DI UN OROLOGIO MANUALE**

Gli orologi a carica manuale vanno caricati ogni 24 ore perché in genere la carica dura 36 ore, circa un giorno e mezzo. L'operazione di carica va effettuata con l'orologio in mano e ruotando la corona di carica sempre e solo in avanti per circa 20 volte, fino a quando si sente una forte resistenza. Questo vuol dire che la molla è completamente carica. In genere la carica si effettua al mattino, diventando una piacevole abitudine, dopo aver fatto la doccia ed essersi vestiti, indossare il nostro amato orologio.

## **4 - LA CARICA DI UN OROLOGIO AUTOMATICO**

L'orologio automatico necessita della CARICA MANUALE quando è rimasto FERMO e inutilizzato per un certo periodo.

### **COME FARE LA CARICA MANUALE DI UN OROLOGIO AUTOMATICO**

Nella posizione 1 – CHIUSA, ruotare con delicatezza la corona in avanti per circa 15 giri. In tal modo la molla acquista l'energia necessaria per il corretto funzionamento quotidiano.

Per gli orologi con la corona a vite, come i Rolex, bisogna svitare la corona e nella posizione 1 effettuare la carica manuale. Dopo si deve riavvitare la corona.

L'orologio automatico funziona correttamente se utilizzato per le attività lavorative o di svago durante le quali ci sia un costante movimento del polso. In tal modo il meccanismo automatico

ricarica la molla dell'orologio e permette sia il normale funzionamento durante l'uso, sia il funzionamento durante le ore notturne nelle quali in genere l'orologio viene lasciato a riposo.

A volte può accadere che, dopo una giornata di lavoro in cui abbiamo fatto poco movimento oppure dopo una giornata di vacanza in cui siamo stati sdraiati in spiaggia a prendere il sole, l'orologio automatico si fermi durante le successive ore notturne.

Nulla di preoccupante: semplicemente durante la giornata non abbiamo fatto il movimento sufficiente a caricare la molla e a far funzionare l'orologio durante le ore notturne di inattività.

Quindi dobbiamo fare la carica manuale spiegata sopra.

## **5 - REGOLAZIONE DELLA DATA**

L'orologio con datario necessita della regolazione della data quando è rimasto fermo e inutilizzato per un certo periodo.

Invece quando l'orologio è funzionante e siamo al 30 di un mese con 30 giorni il consiglio è di portare avanti le lancette per 1 giorno oppure se siamo al 28 o al 29 febbraio per 3 o 2 giorni.

La maggior parte degli orologi, dagli anni 70 in poi, hanno il sistema di **CORREZIONE RAPIDA DELLA DATA**.

Precauzione **IMPORTANTE** da osservare: **NON EFFETTUARE** la correzione rapida della data (tramite corona o pulsante di correzione) **TRA LE ORE 9 E LE ORE 3** (le lancette nella metà superiore del quadrante). Questo perché, se siamo nella **FASCIA NOTTURNA**, il dispositivo automatico di scatto-data è già inserito e la correzione rapida potrebbe causare **DANNI GRAVI** al meccanismo del cambio data.

### **COME FARE IL CAMBIO DELLA DATA**

**PREMESSA:** La corona di carica ha tre posizioni:

1 – **CHIUSA** (vicino alla cassa). Serve per caricare manualmente l'orologio, vedi capitolo 3.

2 – **INTERMEDIA**. Serve per il cambio rapido della data.

3 – **APERTA**. Serve per portare avanti le lancette e regolare l'ora.

**PROCEDIMENTO:**

**A** - Portare la corona fino alla posizione 3 – **APERTA** e portare avanti le lancette fino ad ottenere uno scatto del datario (mezzanotte). Portare le lancette **ALLE ORE 6 DEL MATTINO**.

**B** - Riportare la corona nella posizione 1 – **CHIUSA**.

C - Portare la corona in posizione 2 – INTERMEDIA e portare avanti (indietro in alcuni orologi) fino ad ottenere la data corretta. Se il cambio data è a pulsante, premere il pulsante più volte fino alla data corretta.

D - Riportare la corona nella posizione 1 – CHIUSA.

E - Portare la corona fino alla posizione 3 – APERTA e portare avanti le lancette fino all'ora esatta del mattino o del pomeriggio.

F - Riportare la corona nella posizione 1 – CHIUSA.

IMPORTANTE: Per gli orologi con la corona a vite, come i ROLEX, bisogna svitare la corona, fare il cambio data e poi riavvitare la corona.

## 6 - LA PRECISIONE DEGLI OROLOGI MECCANICI

"Il mio orologio va avanti" oppure "il mio orologio va indietro".

Dietro queste due frasi c'è un insieme di situazioni dipendenti da diversi fattori.

Un orologio meccanico nuovo (automatico o manuale), con il certificato di cronometro (rilasciato dal COSC in Svizzera e identificato dalla scritta "chronometer" sul quadrante), può avere uno scarto quotidiano da -4 secondi a + 6 secondi. Lo scarto è molto piccolo, tenendo presente che un giorno ha 86.400 secondi. Questo vuol dire che lo scarto mensile può variare da -2 minuti a +3 minuti.

Un orologio meccanico nuovo (automatico o manuale), senza il certificato di cronometro, ha una tolleranza di marcia non stabilita, ma che in media può andare da -10/-15 a + 10/+15 secondi al giorno. Lo scarto è sempre piccolo, tenendo presente che un giorno ha 86.400 secondi. Quindi lo scarto mensile può variare da -5/-7,5 minuti a +5/+7,5 minuti.

Queste condizioni, riferite ad un orologio nuovo, sono le situazioni ottimali per la marcia di un orologio cronometro e di un orologio non cronometro.

Le stesse condizioni sono valide anche per gli orologi usati che hanno sempre avuto la revisione periodica ogni 5 anni.

Veniamo alla situazione reale, in cui si trova la gran parte degli orologi.

Spesso l'orologio viene portato dall'orologiaio dopo molti anni dall'acquisto o dall'ultima revisione, solo quando presenta dei problemi di funzionamento: va molto avanti o molto indietro, oppure si è fermato.

L'orologio avrà quindi bisogno della revisione completa e a volte anche della sostituzione delle parti usurate per la mancanza di pulizia e di lubrificazione.

Inoltre il movimento ha lavorato per anni sotto stress, senza pulizia e lubrificazione, e quindi le sue prestazioni ottimali sono diminuite.

Anche lo stile di vita e le condizioni di utilizzo influenzano la marcia degli orologi.

Uno stile di vita sedentario non permette alla molla di carica degli orologi automatici di avvolgersi completamente. Per cui nelle ore notturne, con l'orologio a riposo, il bilanciere non ha l'energia sufficiente per un corretto funzionamento e l'orologio diventa impreciso. In questi casi si consiglia di effettuare una carica manuale serale.

Anche le condizioni di utilizzo possono influenzare la precisione dell'orologio. Infatti il bilanciere, che è il cuore dell'orologio, è molto sensibile alle vibrazioni e agli urti che possono modificare la marcia dell'orologio. Pertanto, si consiglia di non utilizzare l'orologio meccanico (manuale o automatico) durante le attività manuali o sportive dove sono presenti forti e ripetute sollecitazioni e vibrazioni.

Per garantirne il corretto funzionamento è quindi opportuno eseguire una manutenzione periodica ogni 5 anni e regolare l'orario ogni 3-4 settimane.

*Il presente manuale può essere riprodotto e diffuso citando la fonte.*